

Polizia di Stato e TSM, insieme per aumentare la sicurezza in montagna

Accrescere conoscenze e competenze nelle discipline alpine e nei connessi servizi di sicurezza e soccorso in montagna, elevando la capacità operativa del personale provinciale. È l'obiettivo di una convenzione fra l'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato e TSM - Trentino School of Management, firmata nei giorni scorsi dal presidente di TSM, Francesco Barone e dal primo dirigente e direttore del Centro addestramento alpino della Polizia di Stato di Moena, Stefano Valeri.

“Siamo molto soddisfatti - ha commentato il presidente di TSM, **Francesco Barone** - di questa nuova collaborazione con il Centro addestramento alpino della Polizia di Stato di Moena, che rappresenta un'alleanza interistituzionale strategica per la formazione. Una collaborazione per noi estremamente preziosa, considerato il ruolo, fondamentale che la Polizia di Stato svolge a tutela della sicurezza pubblica e dei diritti dei cittadini. La Convenzione amplia e arricchisce la proposta formativa della nostra Società a beneficio dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali e convenzionati. Grazie alle preziose e specifiche competenze maturate dagli operatori della Polizia di Stato in ambito alpino, potremo qualificare e rendere più sicuro il lavoro del personale impegnato in montagna in compiti spesso complessi, garantendo maggiore efficienza ed efficacia negli interventi”.

“L'accordo - ha evidenziato il direttore del Centro addestramento alpino della Polizia di Stato di Moena, **Stefano Valeri** - ci consente di implementare le iniziative formative prevedendo una collaborazione strutturata e continuativa, favorendo lo scambio di informazioni mirate ad accrescere conoscenze e competenze nelle discipline alpine. Il rinnovo introduce, infatti, nuove forme di progettualità formative e di aggiornamento che il Centro addestramento alpino della Polizia di Stato ha sviluppato in occasione di interventi operativi nel contesto della prevenzione, soccorso e sicurezza in ambito montano, trasformando l'esperienza maturata in formazione permanente. L'intesa - conclude Valeri - conferma la volontà condivisa delle parti di rafforzare una collaborazione fondata sulla valorizzazione delle rispettive competenze e del territorio, con l'obiettivo comune di contribuire ad aumentare la cultura della prevenzione e sicurezza in montagna”.

La formazione prevista dalla Convenzione potrà avere ad oggetto:

- a. tecniche di progressione in alveo in condizioni estive e invernali, inclusa la formazione giuridica e sanitaria;
- b. tecniche di sci alpino e di soccorso sulle piste da sci, inclusa la formazione giuridica e sanitaria per l'espletamento del servizio di sicurezza e soccorso nei comprensori sciistici;
- c. abilitazione all'uso del defibrillatore (DAE) per il personale non sanitario;
- d. formazione per lavoratori addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi e per preposti con funzione di sorveglianza;
- e. altre attività di formazione e/o aggiornamento relative a tecniche connesse con le specifiche competenze del Centro addestramento alpino della Polizia di Stato.